

1. TITOLO

In Regione è stato approvato il Bando per l'erogazione di contributi per la realizzazione di boschi nella pianura veneta, finalizzata a promuovere e sostenere l'incremento delle superfici boscate in pianura.

Il bando prevede l'erogazione di contributi finanziari all'impianto di boschi di pianura e alla realizzazione e ampliamento di boschi periurbani.

Il Candidato, dopo aver descritto un contesto a lui noto, rediga il progetto per la conversione di un seminativo di 2,0 ha in bosco naturaliforme e quantifichi il costo di conversione ed i costi annuali di manutenzione per il primo quinquennio.

2. TITOLO

Un Parco urbano a fruizione pubblica in zona di pianura in un'area sottoposta a vincolo paesaggistico, con circa 200 alberi di alto fusto e altre essenze arbustive, su cui c'è la necessità di sostituire circa 1/3 del patrimonio arboreo per patologie varie e per rischi collegati alla stabilità di alcuni alberi, il Candidato descriva a sua scelta la composizione del Parco, le principali patologie in ambito urbano di alcune delle specie descritte e i criteri di valutazione di stabilità delle piante e la strumentazione necessaria di verifica, nonché i principali aspetti autorizzativi necessari per gli abbattimenti.

3. TITOLO

Dato un bosco di sua conoscenza, abbandonato all'evoluzione naturale da almeno 40-50 anni, il Candidato:

- descriva il contesto geografico, morfologico e ambientale in cui è inserito un popolamento
- descriva le caratteristiche selvicolturali del bosco, indicando aspetti positivi e/o negativi
- descriva gli interventi necessari ad una sua valorizzazione e stabilizzazione, indicando l'iter autorizzativo e le modalità di esecuzione dei lavori di taglio, allestimento ed esbosco.

4. TITOLO

Nella Regione Veneto molte aziende agricole si trovano all'interno od in prossimità di aree classificate secondo la normativa europea Natura 2000. Un'azienda viticola per procedere all'impianto di un vigneto deve produrre la valutazione V.Inc.A. Il candidato illustri in cosa consiste tale procedura, quali passaggi richiede, le possibili conclusioni ed il ruolo che può svolgere il Dottore Agronomo e Dottore Forestale.

5. TITOLO

Il Candidato è chiamato a redigere una divisione ereditaria di un terreno boscato di 100 ettari, posto in un ambito di sua conoscenza su un versante con esposizione sud, di pendenza variabile tra il 20-60%, con una viabilità di accesso solo nella parte bassa tramite una strada che arriva da ovest e finisce nel confine ad est. Il bosco è sostanzialmente divisibile in due parti: la parte est è ceduo invecchiato abbandonato all'evoluzione naturale; la parte ovest è un popolamento artificiale di conifere che negli anni è stato sottoposto a regolari interventi di sfollo e diradamento.

Il Candidato descriva le caratteristiche ambientali e selvicolturali della proprietà e rediga una divisione ereditaria che annulli conguagli in denaro.

6. TITOLO

A seguito della tempesta Vaia, una delle conseguenze sono stati gli attacchi di insetti xilofagi.

Il Candidato illustri le differenze che si riscontrano in popolamenti gestiti con i criteri della selvicoltura naturalistica, rispetto a boschi gestiti con trattamenti più intensivi.

7. TITOLO

In un territorio di sua conoscenza il Candidato descriva le caratteristiche costruttive di una strada silvo-pastorale finalizzata alla valorizzazione di una compresa forestale e di una malga, esaminando anche gli aspetti derivati dalla realizzazione di un computo metrico estimativo.

Descriva lo scopo e gli obiettivi che vuole raggiungere con la realizzazione dell'opera, i vantaggi e le criticità che può generare l'opera, l'iter autorizzativo, i principali elaborati di progetto e alcune opere tipo che intende realizzare.

8. TITOLO

Il bilancio dell'azienda agricola è uno strumento estremamente importante per la corretta gestione aziendale: il Candidato descriva indici o quozienti di bilancio e ne evidenzi le connessioni alla sostenibilità ambientale e alle principali utilizzazioni nell'ambito dell'attività di una azienda agricola.

9. TITOLO

L'inquinamento dell'aria in Pianura Padana è esito di una fortissima concentrazione di fonti emmissive entro uno spazio geografico circoscritto e tra queste, quella legata agli allevamenti intensivi non è affatto secondaria, considerati insufficienti gli sforzi fatti per ridurre le emissioni negli ultimi anni.

E' necessario che l'agricoltura venga pienamente coinvolta nella transizione ecologica e che oltre alle misure di mitigazione includa anche la riduzione del numero di animali allevati e la ristrutturazione degli ordinamenti produttivi, al fine di migliorare la qualità dell'aria in Pianura.

Il Candidato esamini e descriva gli interventi e le strategie da attuare in un settore zootecnico di sua conoscenza, per contribuire positivamente al bilancio delle emissioni inquinanti.

10. TITOLO

Le Fonti Energetiche Rinnovabili sono diventate nel tempo un elemento di forte interesse ed integrazione per il mondo rurale. Il Candidato scelga una tipologia impiantistica a suo piacimento e ne descriva le caratteristiche, i parametri superficiali e territoriali che lo connotano e ne connotano la integrazione con il tessuto produttivo rurale, descrivendo gli elementi che devono essere tenuti in considerazione al fine di garantirne la sostenibilità economica e ambientale. Descriva gli aspetti tecnici dell'impianto, anche mediante la elaborazione di piante sezioni e prospetti.

11. TITOLO

La viticoltura è una coltura determinante per l'economia Italiana e Veneta in particolare.

Il Candidato descriva le forme di allevamento più diffuse in Veneto, collegate ai territori di maggiore vocazione pedo-agronomica ed alla potenziale meccanizzazione delle principali operazioni colturali, descriva le tecniche agronomiche più diffuse nel ciclo colturale della vite e i principali temi legati alla sostenibilità ambientale che stanno orientando la viticoltura alla luce del Green New Deal.

12. TITOLO

Scelto un sistema colturale erbaceo o arboreo o ortofloricolo, il candidato ne descriva sinteticamente le caratteristiche del suolo, del clima e dell'azienda che sono rilevanti per la gestione della fertilizzazione.

Il candidato descriva successivamente le necessità nutrizionali delle colture praticate, discuta i principi da applicare per formulare un adatto piano di concimazione, ne esemplifichi un'applicazione scegliendo tipi di fertilizzanti, dosi ed epoche di somministrazione e, infine, accenni ai principali vincoli gestionali o organizzativi che possono favorire o ostacolare tale applicazione.